INDICAZIONI OPERATIVE AI FINI DEL CONTROLLO DELLE SPESE ELETTORALI SOSTENUTE PER LE ELEZIONI AMMINISTRATIVE

La legge 6 luglio 2012, n. 96, ha disciplinato le spese elettorali nei comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti, introducendo specifici controlli sulle spese dei singoli candidati e sulle spese delle formazioni politiche che partecipano alla competizione elettorale.

Prescindendo dai controlli previsti sulle spese dei singoli candidati, che sono demandati al Collegio regionale di garanzia elettorale (COREGE) costituito presso la Corte d'Appello di Bologna, si ritiene utile fornire alcune indicazioni operative relativamente ai consuntivi che dovranno essere presentati dai rappresentanti delle formazioni politiche, ai fini del controllo degli stessi da parte dell'apposito Collegio costituito presso la Sezione regionale di controllo della Corte dei conti per l'Emilia-Romagna. A tal proposito si precisa che, ai sensi dell'art. 13, comma 6, della legge citata, come modificato dall'art. 33, comma 3, del d.l. 24 giugno 2014, n. 91, convertito dalla legge 11 agosto 2014, n.116, gli obblighi di controllo attribuiti alla Corte dei conti si riferiscono ai soli comuni con popolazione superiore a 30.000 abitanti.

Contenuto dei consuntivi e termine di presentazione

I rappresentanti di partiti, movimenti, liste e gruppi di candidati sono tenuti a presentare i consuntivi alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti entro 45 giorni dall'insediamento del Consiglio comunale.

La presentazione può avvenire mediante posta elettronica certificata (emiliaromagna.controllo@corteconticert.it) o, in alternativa, mediante raccomandata postale.

Nel caso in cui la formazione politica, pur avendo partecipato alla competizione elettorale, non abbia sostenuto autonomamente spese e non abbia ricevuto finanziamenti, deve darne comunque formale comunicazione alla Sezione regionale della Corte dei conti al fine di assolvere agli obblighi di rendicontazione.

Si richiama l'attenzione sulla necessità di indicare chiaramente il legame funzionale del soggetto che sottoscrive il rendiconto con la lista (delegato di lista o, eventualmente, tesoriere o segretario amministrativo).

I consuntivi devono riportare l'indicazione delle fonti di finanziamento e delle spese suddivise secondo le varie tipologie ammissibili di cui all'art. 11 della legge n. 515/1993 e devono essere corredate di copia della documentazione giustificativa.

Per quanto concerne i finanziamenti si ricorda l'applicazione della norma di cui all'articolo 1, comma 11, della legge n. 3 del 2019, come modificata dall'art. 43, comma 3, lett. a), d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla L. 28 giugno 2019, n. 58.

Per le sovvenzioni delle società, oltre a quanto previsto dalla norma surrichiamata si applicano le preclusioni di cui all'art. 7 della legge n. 195 del 1974, in base alle quali è necessario allegare la deliberazione dell'organo sociale e l'attestazione della regolare iscrizione in bilancio (rectius, in contabilità); per le sovvenzioni ricevute direttamente dal partito politico di riferimento o provenienti dai componenti della lista o del candidato sindaco è sufficiente l'indicazione "mezzi propri" (Cass., sent. n. 1352 del 1999).

Si ricorda che tutti i versamenti e i pagamenti di importo pari o superiore a duemila euro non possono essere effettuati in contanti (art. 49 del d.lgs. n. 231 del 2007, così come modificato e integrato da articolo 18, comma 1, lett. a) D.L. 26 ottobre 2019 n. 124 convertito con modificazioni dalla legge 19 dicembre 2019 n. 157). Per completezza, in tema di finanziamenti erogati ai partiti politici, vanno pure tenute presenti le altre disposizioni di cui all'art. 4 della l.

n. 659 del 1981 e all'art. 5, comma 3, del d.l. n. 149 del 2013, convertito dalla l. n. 13 del 2014, che riguardano sovvenzioni di particolare entità.

Da ultimo si ricorda la legge n. 3 del 9 gennaio 2019 (*Misure per il contrasto dei reati contro la pubblica amministrazione, nonché in materia di prescrizione del reato e in materia di trasparenza dei partiti e movimenti politici*) che impone, tra l'altro, obblighi di pubblicità dei contributi ricevuti, sia in capo ai partiti, movimenti e liste, sia in capo all'ente dove si tengono le elezioni (art. 1, commi 11, 12, 14 e 15).

Comunicazione delle generalità (nome, cognome e indirizzo; eventuale indirizzo e-mail) e n° telefonico dei rappresentanti delle formazioni politiche

Per agevolare i possibili contatti tra il Collegio costituito presso la Sezione regionale di controllo della Corte dei conti per l'Emilia-Romagna (che dovrà svolgere l'istruttoria sui consuntivi delle spese elettorali, consistente anche in richieste di chiarimenti o integrazioni) e i rappresentanti delle formazioni politiche è opportuno che questi ultimi indichino, all'atto della presentazione della documentazione, il relativo recapito telefonico e di posta elettronica.

Forma dei consuntivi - Facsimile

Per la redazione dei consuntivi da trasmettere al Collegio di controllo sulle spese elettorali presso la Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna non è previsto uno specifico modello. Allo scopo di semplificare l'attività e di limitare le richieste istruttorie, si riporta alle pagine seguenti un facsimile di rendiconto.

Rendiconto

ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2021

COMUNE DI _____

LISTA/PARTITO/MOVIMENTO _____

QUADRO 1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

Fonti di finanziamento	Importo (in euro)
A) Risorse proprie della lista, partito, movimento	
B1) Contributi da persone fisiche fino a 3.000 euro di cui al QUADRO 2	
B2) Contributi da persone fisiche oltre i 3.000 euro di cui al QUADRO 3	
B 3) Contributi da persone giuridiche di cui al QUADRO 3	
Ammontare complessivo delle fonti di finanziamento	

Firma del rappresentante legale della formazione politica

segue *facsimile*

**QUADRO 2 – CONTRIBUTI DA PERSONE FISICHE FINO A 3.000 EURO
(INCLUSE RACCOLTE INFORMALI, DA CENE, CONVEGNI, ECC.)**

Data o periodo di svolgimento	Occasione e modalità della raccolta	Luogo e indirizzo	Ammontare del contributo <i>(in euro)</i>
1.			
2.			
3.			
4.			
5.			
6.			
7.			
8.			
Totale			

Firma del rappresentante legale della formazione politica

QUADRO 3 - CONTRIBUTI E SERVIZI EROGATI DA PERSONE FISICHE DI IMPORTO SUPERIORE A 3.000 EURO E DA PERSONE GIURIDICHE (DI QUALUNQUE IMPORTO)
--

Generalità di colui che effettua il contributo		Contributi in denaro	Valore dei beni e servizi conferiti	Totale
Nominativo o denominazione	Indirizzo/sede legale	Importo (in euro)	Importo (in euro)	Importo (in euro)
1				
2				
3				
4				
5				
Totale				

Allegati:

1. dichiarazione congiunta di cui all'art. 4, comma 3, legge 659 del 18 novembre 1981 per ciascun contributo superiore a tremila euro di persone fisiche o giuridiche;
2. deliberazione dell'organo sociale e indicazione dell'avvenuta iscrizione in contabilità per i contributi erogati da società di qualsiasi importo (oltre alla dichiarazione di cui al punto 1, se il contributo supera i tremila euro).
3. Documentazione bancaria per i versamenti di importo pari o superiore a duemila euro.

Firma del rappresentante legale della formazione politica

QUADRO 4 - SPESE SOSTENUTE

Spese (art. 11 comma 1 legge n. 515/1993)	Importo (in euro)	riferimento al documento contabile allegato*
a) produzione, acquisto o affitto di materiali e mezzi per la propaganda		
b) distribuzione e diffusione dei materiali e dei mezzi di cui alla lett. a), compresa l'acquisizione di spazi sugli organi di informazione, sulle radio e televisioni private, cinema e teatri		
c) organizzazione di manifestazioni di propaganda in luoghi pubblici o aperti al pubblico, anche di carattere sociale, culturale e sportivo		
d) stampa, distribuzione e raccolta dei moduli, autenticazione delle firme, espletamento di ogni altra operazione richiesta dalla legge per la presentazione delle liste elettorali;		
e) personale utilizzato e ogni altra prestazione o servizio inerente alla campagna elettorale		
Ammontare complessivo delle spese elettorali ammissibili e documentate (a+b+c+d+e)		
30% a forfait dell'ammontare complessivo delle spese ammissibili e documentate (art.11 comma 2 legge n. 515/1993)		
Ammontare complessivo delle spese elettorali		

* allegare i relativi documenti contabili a giustificazione delle spese con specifico riferimento alle singole voci (per le spese a forfait non è richiesto alcun documento contabile da allegare; tuttavia, le stesse devono trovare copertura nelle relative fonti di finanziamento), nonché, per i pagamenti pari o superiori a duemila euro, la relativa documentazione bancaria.

Allegati n. _____ documenti

Firma del rappresentante legale della formazione politica

segue *facsimile*

QUADRO 5 – DEBITI ESISTENTI

Debiti esistenti alla data di presentazione del rendiconto assunti dalla lista elettorale		Debiti dichiarati (in euro)
Nominativo creditore	Indirizzo	
1.		
2.		
3.		
4.		
5.		
6.		
Totale		

Firma del rappresentante legale della formazione politica

segue *facsimile*

**QUADRO 6 – DATI ANAGRAFICI E SOTTOSCRIZIONE DEL
RAPPRESENTANTE LEGALE (delegato, rappresentante di lista, tesoriere/segretario
amministrativo/legale rappresentante della formazione politica, ecc.)**

NOME E COGNOME _____

IN QUALITA' DI _____

FIRMA _____

RECAPITO TELEFONICO E INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA
(pregasi scrivere in stampatello)